



ALLEGATO "C"

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA**

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ALLEGATO TECNICO AL BILANCIO PREVENTIVO 2023-2025**

La presente Nota, redatta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità armonizzata, pone in evidenza l'attività che caratterizzerà i diversi settori dell'Istituto durante l'esercizio finanziario pluriennale 2023-2025, in conformità con gli obiettivi, i programmi e le linee strategiche descritte nella relazione programmatica dell'Organo di vertice.

I dati riportati sono frutto di stime prudenziali, effettuate dal Servizio finanziario sulla base dei dati comunicati dai diversi Servizi dell'Ente e delle obbligazioni già assunte e vincolanti per l'Istituto stesso.

A decorrere dal 2017, il decreto legislativo n. 118 del 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità, richiedendo i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione devono provvedere:

- ad adottare i nuovi schemi di bilancio di previsione triennale e di rendiconto per missioni e programmi con funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Il bilancio triennale 2023-2025, predisposto secondo lo schema di cui al punto 9 dell'allegato 4/1 del Decreto, ha valore autorizzatorio;
- all'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- all'adozione del principio applicato della contabilità finanziaria,
- all'applicazione del principio contabile applicato della programmazione.

Alla luce di tali nuovi principi contabili il bilancio preventivo autorizzatorio triennale 2023-2025 è stato redatto secondo corretti principi contabili e nel rispetto del nuovo regolamento di Contabilità adottato ai sensi del nuovo sistema contabile armonizzato, per missioni e programmi secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si dà atto che, in applicazione dei principi sopra enunciati per l'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011, questo Ente già a decorrere dal 01 gennaio 2015 ha proceduto:

- all'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente;
- alla riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del bilancio gestionale;
- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014;
- ad acquisire le informazioni necessarie per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5;

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2015, commi 2 e 3, in esecuzione dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, questo Ente ha proceduto:

- all'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni,
- all'adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente, preliminarmente, che al bilancio di previsione 2023-2025 non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto risultante dall'esercizio 2022 e, conseguentemente, in ossequio alle indicazioni di ARCONET fornite con la FAQ n. 43 del 17.12.2020, non sono stati né compilati né acclusi al bilancio preventivo gli allegati a/1, a/2 e a/3 in quanto la presenza di detti allegati nell'istanza XBRL da trasmettere a BDAP comporta l'applicazione dei controlli di coerenza da parte del medesimo sistema BDAP con la conseguente segnalazione di errore.

## L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Le entrate correnti dell'Istituto sono previste esclusivamente al Titolo III, non essendo previste per gli IACP entrate di natura tributaria (Titoli I) e da trasferimenti correnti (Titolo II).

L'attività amministrativa, che fa da supporto all'attività costruttiva e gestionale del patrimonio immobiliare, continuerà ad essere impegnata nella gestione economica - finanziaria e organizzativa dell'ente, peraltro vincolata da una serie di disposizioni legislative e regolamentari regionali e nazionali.

## I PROVENTI DELL'ENTE:

### ATTIVITÀ DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI - CANONI DI LOCAZIONE

Le previsioni sono influenzate in parte dalle determinazioni del CIPE sull'adeguamento dei canoni di locazione, e dalla normativa Regionale di applicazione. Per l'esercizio 2022 si è provveduto a mantenere lo stesso valore esposto nel bilancio 2021 delle previsioni di entrata rapportate al gettito effettivo dei canoni di locazione calcolato sull'emesso complessivo dell'esercizio precedente con la sola prudenziale riduzione delle previsioni delle indennità di risarcimento danni da occupazioni abusive.

In particolare, nell'esercizio finanziario 2022, così come per il 2021, l'emissione ha dato il seguente risultato:

1. Alloggi (complessivi con contratti validi al 31.12.2021 n. 2.825) € 2.816.955,84;
2. UDA (complessivi con contratti validi al 31.12.2021 n. 423) € 540.272,19;
3. Risarcimento danni da occupazioni abusive (complessivi con immobili occupati al 31.12.2021) € 659.483,94.

### PREVISIONE CANONI DI LOCAZIONE 2023/2025:

TIPOLOGIA CANONE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Alloggi di proprietà ed in gestione	2.950.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Canoni alloggi L.R. 15/86	482.000,00	438.000,00	438.000,00
Locali uso diverso da abitazione	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Indennità risarcimento danni da occupazioni abusive	267.000,00	569.500,00	569.500,00
<b>TOTALE CANONI PRESUNTI TIPOLOGIA 30103</b>	<b>4.239.000,00</b>	<b>4.347.500,00</b>	<b>4.347.500,00</b>

In particolare, si evidenzia che la previsione dei contratti in corso di validità al 31 dicembre 2022 (Bollettazione ottobre 2022) sono complessivamente n. 2.786 per gli alloggi e n. 402 per le unità immobiliari diverse da abitazione. Risultano, inoltre, n. 334 unità immobiliari (alloggi e UDA) con contratti da regolarizzare, da stipulare/volturare o occupate abusivamente, e n. 177 non locate.

Tenuto conto della natura delle entrate per canoni di locazione, caratterizzate storicamente da dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, lo stanziamento previsto al Titolo III, Tipologia 30103, relativamente ai canoni di locazione ordinari, concorre alla determinazione della percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, compreso il capitolo relativo alle indennità di risarcimento danni da occupazioni abusive, nonostante, nello specifico, si tratti di risarcimenti in assenza di rapporto contrattuale. Si veda, in particolare, il paragrafo dedicato ai **Fondi di accantonamento correnti**.

Al fine di meglio giustificare le previsioni di entrata allocate nel bilancio 2023-2025 e relative ai canoni di locazione, si è proceduto alla quantificazione delle movimentazioni mensili effettuate dal Servizio Entrate Patrimoniali nell'esercizio 2022 (emissione bollettazioni mensili nei confronti degli inquilini da gennaio a ottobre) ed alla proiezione delle bollettazioni successive (novembre e dicembre).

Le elaborazioni delle emissioni 2023 e le relative proiezioni hanno dato il risultato di cui al prospetto che segue.

In particolare, nella colonna "Alloggi" sono allocate tutte le bollettazioni riguardanti gli alloggi di proprietà ed in gestione (Capitolo 3010 con previsione di competenza di € 2.950.000,00) e gli alloggi L.R. 15/86 (Capitolo 3020 con previsione di competenza di € 482.000,00), nella colonna "UDA" sono allocate tutte le bollettazioni riguardanti gli immobili diversi da abitazione (Negozi, magazzini, garages, aree, etc...) di proprietà di questo IACP ed affidate in locazione (Capitolo 3030 con previsione di competenza di € 540.000,00). Infine, nella colonna "Occupazione abusiva" sono allocate tutte le bollettazioni riguardanti gli alloggi di proprietà di questo Ente e che sono da considerare occupati abusivamente (Occupazioni senza titolo, occupazioni abusive, occupazioni in corso di sanatoria regolarizzante, etc... - Capitolo di riferimento 3040 con previsione di competenza di € 267.000,00 calcolata secondo il trend degli ultimi anni). Quest'ultima entrata è accertata e riscossa per cassa data la incertezza della previsione.

A tal proposito, si evidenzia il costante monitoraggio degli alloggi occupati *sine titolo* e la continua attività di regolarizzazione condotta dal servizio Patrimonio che con alacrità e senza sosta vi provvede. È di tutta evidenza che, ad esempio nel caso di contratti scaduti e non rinnovabili a causa di morosità in corso, vengono attivate immediatamente, di concerto con l'ufficio morosità, le procedure mirate al recupero secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

Si sottolinea la palese congruità delle previsioni di entrata della tipologia in esame, in relazione principalmente al fatto che l'importo iscritto in bilancio pari a complessivi € 4.239.000,00 è significativamente e prudenzialmente inferiore dall'importo complessivamente atteso pari a oltre 5 milioni di euro.

Ad ogni buon conto, si ritiene di dovere sottolineare che la previsione di complessivi € 1.068.854,00 al capitolo di spesa 15101.01 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", calcolata secondo le prescrizioni del principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 e così come dettagliatamente evidenziato nello specifico paragrafo di questa Nota integrativa, sia a salvaguardia e fortemente mitigante degli effetti negativi derivanti da eventuali minori accertamenti.

#### BOLLETTAZIONE 2022

MESE	ALLOGGI		UDA		OCCUPAZIONE ABUSIVA	
	CONTRATTI	EMESSO	CONTRATTI	EMESSO	CONTRATTI	EMESSO
GENNAIO	2.825	433.064,16	423	51.506,92	327	53.206,16
FEBBRAIO	2.816	395.202,14	423	49.526,42	326	53.116,68
MARZO	2.821	357.552,60	421	50.568,73	319	52.404,60
APRILE	2.825	334.040,97	420	50.066,76	316	51.975,42
MAGGIO	2.817	329.101,46	417	50.996,04	318	52.114,52
GIUGNO	2.817	325.937,71	413	49.892,91	316	51.963,22
LUGLIO	2.813	324.225,69	411	49.700,91	318	52.570,55
AGOSTO	2.805	316.833,26	407	48.770,94	321	53.415,93
SETTEMBRE	2.807	314.926,12	405	48.399,20	319	53.385,61
OTTOBRE	2.790	311.279,39	402	47.340,19	327	54.720,91
NOVEMBRE	2.790	311.279,39	402	47.340,19	327	54.720,91
DICEMBRE	2.790	311.279,39	402	47.340,19	327	54.720,91
<b>TOTALI</b>		<b>4.064.722,28</b>		<b>591.449,40</b>		<b>638.315,42</b>

## MOROSITÀ

L'attività costante di controllo operata dall'ufficio competente e la costante revisione dell'archivio contabile, hanno consentito all'Ente di riscontrare con sempre maggiore precisione gli importi vantati a credito dagli inquilini morosi, eliminando le somme certamente inesigibili e lasciando in conto residui attivi i crediti ad elevato grado di esigibilità. La percentuale di riscossione nell'ultimo esercizio chiuso 2021 (Rendiconto approvato), evidenzia un risultato in crescita delle riscossioni in conto residui dovuto anche al trasferimento regionale a sostegno dell'inquilinato (contributo in conto canoni di locazione aprile-settembre 2020) ed un sostanziale mantenimento del livello delle riscossioni in competenza.

La capacità di riscossione dell'esercizio 2022, dai dati di preconsuntivo, evidenzia un sostanziale mantenimento del livello delle riscossioni in competenza. Bisogna evidenziare che anche il 2022 è stato segnato, seppur in tono minore, dalle medesime difficoltà incontrate dagli assegnatari a provvedere ai pagamenti sia dei canoni ordinari di locazione, sia delle rate dei cosiddetti "piani di rientro dalla morosità" causata, com'è noto, dal protrarsi dell'epidemia da COVID-19.

La riscossione dei canoni correnti si mantiene nei limiti della media degli incassi degli ultimi 6 anni, mentre per quanto concerne gli incassi in conto residui il miglioramento è dovuto dall'intervento del governo regionale a sostegno dell'inquilinato.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023, visto l'andamento già evidenziatosi nell'esercizio 2022, si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli di riscossione in conto competenza e una contrazione delle riscossioni in conto residui.

La morosità relativa all'esercizio 2021 (accertata a consuntivo), per le motivazioni espresse in precedenza, subisce una sostanziale riduzione attestandosi al 16,00% circa del monte canoni.

ANNO	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	RISCOSSIONI CANONI COMPETENZA	ACCERTAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI RESIDUI esercizio N	% CAPACITA' RISCOSSIONE Risc.C+R/Acc.C+R
2015	3.256.239,58	1.688.410,82	3.164.070,35	1.050.772,20	42,66%
2016	2.571.049,02	1.572.311,39	3.575.425,03	1.017.385,28	42,13%
2017	2.683.226,20	2.002.739,47	3.655.912,83	1.049.348,79	48,15%
2018	2.486.605,61	2.042.890,78	3.627.979,11	874.624,77	47,71%
2019	2.630.864,84	1.661.331,75	3.258.474,82	1.151.196,61	47,76%
2020	3.096.679,97	1.872.303,04	3.200.809,63	728.823,90	41,30%
2021	2.730.000,00	1.811.846,11	3.671.298,27	2.709.833,84	70,64%
<b>TOTALE</b>	<b>19.454.665,22</b>	<b>12.651.833,36</b>	<b>24.153.970,04</b>	<b>8.581.985,39</b>	<b>48,62%</b>
	<b>Media</b>	<b>1.807.404,77</b>		<b>1.225.997,91</b>	

L'andamento delle riscossioni 2022 alla data di elaborazione della presente Nota (22/11/2022), presenta le seguenti risultanze:

Accertamenti competenza: € 3.670.000,00 - Riscossioni competenza: € 1.503.681,43 - % riscossione: 40,97%

Accertamenti residui: € 2.196.378,44 – riscossioni residui: € 743.136,77 - % riscossione: 32,28%

Si presume che al 31/12/2022 l'andamento delle riscossioni si attesterà tra il 43% ed il 44% circa, in linea con gli andamenti medi degli anni precedenti.

Viene sempre e costantemente mantenuto elevato il controllo della morosità, al fine di contrastarla sin dall'inizio e conseguentemente migliorare i livelli di riscossione dei canoni pregressi. Purtroppo, il depotenziamento del servizio Entrate Patrimoniali e Morosità a causa del pensionamento di n. 3 unità avvenuto negli ultimi 3 anni, in totale assenza di assegnazione di nuove risorse umane in sostituzione dei cessati, non permetterà di rendere maggiormente incisiva l'attività di contrasto alla morosità.

Si segnala che attualmente l'Ufficio Morosità conta di sole n. 2 unità di cat. B, di cui una assente in congedo straordinario fino al mese di dicembre, ed una unità autorizzata al lavoro agile in quanto soggetto fragile.

## ALTRE ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE DA TRASFERIMENTI:

Da quest'anno, in relazione a quanto contenuto nella circolare n. 48754 del 20.09.2021 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Servizio 5 Edilizia varia – Gestione patrimonio abitativo, è stata iscritta nell'entrata corrente del bilancio 2022, al Titolo 1, Tipologia 20101 "Trasferimenti correnti di Amministrazioni Pubbliche", la complessiva somma di € 500.000,00 a titolo di trasferimento da parte della Regione Siciliana per il recupero e la razionalizzazione degli immobili di edilizia pubblica, e riguardano specificamente, per l'anno 2022, n. 23 decreti di finanziamento emessi in favore di questo Istituto (ex Art. 2 lett. b D.M. 16 marzo 2015 L. 80/2014) affinché si provveda alla manutenzione di altrettanti alloggi di risulta individuati in diversi comuni del comprensorio da potere assegnare in tempi rapidi agli aventi diritto.

Nel nuovo Bilancio 2023-2025, come previsto nella Programmazione dei LL.PP. allegata al bilancio, tali trasferimenti sono stati previsti in € 1.050.000,00 per l'annualità 2023, in € 1.000.000,00 per l'annualità 2024, ed in € 500.000,00 per l'annualità 2025.

Tali previsioni finanziano in parte la spesa in conto capitale con particolare riferimento alla Missione 8, Programma 0802 "Recupero del patrimonio edilizio di proprietà IACP", avendo previsto un apposito stanziamento di pari importi al cap. 18002/1 del titolo II.

TIPOLOGIA TRASFERIMENTI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.050.000,00	1.000.000,00	500.000,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI TIPOLOGIA 20101</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

### INTERESSI ATTIVI:

Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. Con riferimento agli interessi bancari esigibili alla data del 31 dicembre e comunicati nei primi mesi dell'anno successivo, è possibile accertare l'entrata nell'anno successivo, imputandola all'esercizio precedente, sulla base della comunicazione della banca o dell'incasso verificatosi prima dell'approvazione del rendiconto.

Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso e non concorrono alla determinazione della percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

INTERESSI ATTIVI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Interessi attivi su depositi fruttiferi Tesoriere	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi su depositi presso Amm. postale	500,00	500,00	500,00
Interessi su mutui da erogare	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30300</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE:

#### SPETTANZE PER COMPETENZE TECNICHE E SPESE GENERALI:

Ai sensi del D.A. LL.PP. 05/07/2007, una quota delle spese per appalti di lavori di costruzione e manutenzione straordinaria è destinata a competenze tecniche generali da incamerare nelle disponibilità dell'Ente. Dette somme ristorano parzialmente l'Ente per le spese sostenute nella gestione degli appalti (competenze tecniche di progettazione, direzione lavori, RUP, segreteria, etc...). Seppur le previsioni da iscrivere nell'esercizio 2022, in particolare, dovevano essere adeguate al gettito di cui certamente beneficerà l'Ente in seguito ai decreti di finanziamento regionale di cui ai seguenti D.D.G. ed in particolare delle somme a tale specifico titolo previste nei singoli quadri economici, questo Ente medesimo ha previsto per le tre annualità cui fa riferimento il bilancio in esame la somma di € 26.500,00, nettamente inferiore alla previsione elaborata sulla base dei quadri tecnici economici già finanziati negli anni precedenti, e ciò al solo fine di rispondere alla specifica richiesta dell'organo di revisione:

1. DDG 2418/2020 € 3.250,70;
2. DDG 2420/2020 € 3.748,11;
3. DDG 2421/2020 € 3.561,97;

4. DDG 2424/2020 € 99.880,45;
5. DDG 2425/2020 € 99.994,08;
6. DDG 2446/2020 € 41.401,19.

Così come espressamente previsto (da ultimo) con la circolare n. 59590 del 13.12.2016 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti – Servizio 5 Edilizia varia – Gestione patrimonio abitativo, a pagina 5 della stessa, si rileva che “... Per gli interventi finanziati agli IACP la percentuale applicata per la voce 1 – SPESE TECNICHE E GENERALI – comprende il contributo alle spese di gestione degli Istituti. Il compenso incentivante per le attività tecniche espletate dal personale interno sarà poi determinato dall'Istituto applicando la normativa vigente in materia (attualmente nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, come stabilito dall'art. 113 - Incentivi per funzioni tecniche - del Dlgs n. 50/2016) e ripartito secondo il regolamento interno dell'Istituto. ...”.

Nonostante la chiarezza delle norme e della circolare citata, al fine di evitare ulteriori contestazioni, si è ritenuto opportuno di dovere quasi “azzerare” la previsione di entrata anche per le annualità 2023-2025.

#### QUOTA DEI PROVENTI VENDITA ALLOGGI:

Ai sensi del comma 4 dell'art. 3, della Legge Regionale n. 43 del 03/11/1994 “Una quota non superiore al 5 per cento annuo dei proventi derivanti dalla alienazione degli alloggi può essere destinata ad esigenze gestionali degli Istituti”, nonché, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della stessa Legge Regionale, una quota fino al 20% (successivamente aumentata fino all'85%) dei proventi della vendita può essere destinata al ripiano deficit di bilancio. Questo Ente, comunque, non ha previsto nel proprio bilancio alcuna somma per tale tipologia di entrata.

Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso e non concorrono alla determinazione della percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E ALTRI DIRITTI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Spettanze per competenze tecniche e spese gen. su appalti	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Quota dei proventi vendita alloggi destinata a ripianare deficit e esigenze gestionali	-	-	-
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30499</b>	<b>26.500,00</b>	<b>26.500,00</b>	<b>26.500,00</b>

#### ALTRE ENTRATE CORRENTI

##### DIRITTI DI SEGRETERIA:

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e del comma 4 dell'art. 43 della Legge 449/97, con il vigente Regolamento esazione diritti di segreteria, di rogito e tariffe per istruttoria pratiche, sono state individuate le prestazioni, non rientranti nei servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente.

##### ENTRATE EVENTUALI NON CLASSIFICABILI:

A tale capitolo vengono imputate eventuali entrate che non trovano corrispondenza in altre categorie classificate del bilancio.

Dette entrate sono comunque accertate al momento dell'incasso (accertate per cassa) e per tale motivo non concorrono alla determinazione della percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ALTRE ENTRATE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Diritti di segreteria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Diritti di prelazione su immobili di proprietà IACP	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Altre entrate non classificabili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30599</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>

**RESTITUZIONI, RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI**

Anche tali entrate sono accertate al momento dell'incasso (accertate per cassa). Così come le precedenti, non concorrono alla determinazione della percentuale di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità proprio perché, come già detto, accertate al momento dell'incasso (accertate per cassa).

<b>RESTITUZIONI, RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>
Rimborsi assicurazioni per manutenzione alloggi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborsi da assicurazioni per infortuni ai dipendenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30501</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
Recuperi e Rimborsi diversi	55.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi per procedimenti legali	36.000,00	26.000,00	26.000,00
Rimborso quota parte lavori manutenzione straordinaria	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi dalla Cassa DD.PP. Mutui non utilizzati	0,00	0,00	0,00
Entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30502</b>	<b>121.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>

**RIEPILOGO ENTRATE GESTIONE CORRENTE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PREVISIONE 2023</b>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>
20101 - Trasferim.correnti da amministrazioni pubbliche	1.050.000,00	1.000.000,00	500.000,00
30100 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.239.000,00	4.347.500,00	4.347.500,00
30300 - Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30400 - Altre entrate da redditi da capitale	26.500,00	26.500,00	26.500,00
30500 - Rimborsi e altre entrate correnti	232.000,00	162.000,00	162.000,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 30502</b>	<b>5.548.500,00</b>	<b>5.537.000,00</b>	<b>5.037.000,00</b>



## LA GESTIONE CORRENTE DELLA SPESA

Data la particolarità dell'Ente, le spese correnti relative ai Servizi istituzionali, generali e di gestione, sono state allocate alla Missione 01, ed articolate nei seguenti Programmi:

- Programma 0101: Organi istituzionali
- Programma 0110: Risorse umane
- Programma 0111: Altri servizi generali - Acquisto di beni e servizi

### PROGRAMMA 0101: ORGANI ISTITUZIONALI

Dallo scorso 13 dicembre 2021 si è insediato il nuovo C.d.A. nominato con D.P. n. 738/Serv.1°/S.G. del 02.12.2021, mentre il Collegio sindacale, ordinariamente scaduto nel mese di giugno 2020, è stato ricostituito in forma Straordinaria nel mese di novembre dello stesso anno, ed allo stato si è in attesa di ricostituzione dell'Organo di revisione ordinario.

È presente l'Organismo Interno di Valutazione della performance (OIVP), ad oggi con unico componente esterno, così come prevede la vigente normativa.

ORGANI ISTITUZIONALI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Indennità compensi rimborsi ai componenti il C.d.A.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Compensi e rimborsi per il Collegio dei Revisori dei conti	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Compensi e rimborsi per il Nucleo di Valutazione e Controllo di gestione	5.000,00	7.000,00	7.000,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 0101</b>	<b>105.000,00</b>	<b>97.000,00</b>	<b>97.000,00</b>

### PROGRAMMA 0110: RISORSE UMANE: IL PERSONALE E LA STRUTTURA

Con Deliberazione commissariale n. 3 del 13.02.2020 si è proceduto alla modifica della Articolazione della Struttura operativa dell'Ente, nel suo Organigramma e Funzionigramma e alla conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche da adeguare al nuovo Funzionigramma, in conformità ai principi di cui al vigente Regolamento generale degli Uffici e dei Servizi, riducendo il numero complessivo del personale dei livelli previsto a 54 e mantenendo la dotazione organica della dirigenza in 4 unità.

Il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 - Programma Annuale 2023, in corso di adozione da parte del CDA, già elaborato ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dal d.lgs. n. 75/2017, e del decreto della funzione pubblica 8 maggio 2018, adeguato alle recenti disposizioni normative dettate dalla Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019, n. 4 e dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 14 del 06 agosto 2019, ha ulteriormente ridotto il numero complessivo del personale dei livelli in 46 unità, mantenendo la dotazione organica della dirigenza in 4 unità.

Tali previsioni hanno subito, nel tempo, una costante riduzione sia per quanto concerne il personale dei livelli (passato da 77 unità del 2012 a 54 unità di cui 35 in servizio al 31.12.2021) sia per quanto riguarda la dirigenza (passata da 5 a 4 unità di cui 3 in servizio al 31.12.2021).

Il personale attualmente in servizio (esclusa la dirigenza) con contratto a tempo indeterminato, al 31 dicembre 2022, è pari a 34 unità (oltre n. 1 unità esterna in posizione di comando), con una disponibilità di 11 posti vacanti, dei quali si prevedere, in parte, la copertura con il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 allegato al Bilancio di previsione in esame.

La dotazione organica della Dirigenza è prevista in 4 unità, compresa la direzione Generale. Il personale dirigenziale in servizio con contratto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021, tenuto conto delle fuoriuscite avvenute nel corso degli anni precedenti, è pari a 3 unità, di cui una unità dirigenziale esterna in servizio in regime di Convenzione con la Regione Siciliana, che attualmente copre la posizione della Direzione generale e della Direzione Tecnico-patrimoniale ad interim. Non sono attualmente previste nuove assunzioni di personale dirigente.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, pertanto, nel corso del triennio 2023-2025 si farà ricorso a nuove assunzioni di personale dei livelli, fatta salva la facoltà di procedere alla copertura di posti vacanti con le procedure di mobilità e di riserva previste dalla citata normativa. La posizione dirigenziale dell'area Tecnica-Patrimoniale, come detto, è stata temporaneamente coperta già nel corso del 2017 da Dirigente regionale esterno, in assegnazione temporanea ex art. 39 L.R. n. 6/2009.

La spesa del personale, comprensiva dei relativi contributi e delle competenze legali e tecniche previste dalla vigente normativa, è stata calcolata sulla base delle previsioni contrattuali stabilite nel vigente CCNL del comparto Funzioni Locali, ed è prevista al Programma 0110 Risorse Umane (Oneri per il personale in attività di servizio) per complessivi € 2.172.965,00, in ulteriore diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2022, pari ad € 2.341.565,00, a causa dei continui pensionamenti del personale non ancora sostituito.

Tale spesa complessiva del personale è pari al 49,23% della spesa corrente ed al 39,16% dei proventi correnti (anno 2023), mentre per gli esercizi successivi (2024 e 2025) si prevede un leggero incremento del 2,38% sulla spesa corrente legato, più che altro, alle previste assunzioni mitigate da pensionamenti. Nei prospetti seguenti è sintetizzata l'incidenza delle spese di personale sulle entrate e sulle spese correnti. È appena il caso di precisare che l'importo complessivo delle spese di personale indicato nella tabella che segue è riferito alle previsioni allocate nel bilancio preventivo 2023-2025.

#### Anno 2023

Spesa di personale	Entrate correnti	% incidenza	Spese correnti	% incidenza
2.172.965,00	5.548.500,00	39,16	4.413.500,00	49,23

#### Anno 2024

Spesa di personale	Entrate correnti	% incidenza	Spese correnti	% incidenza
2.297.818,00	5.537.000,00	41,5	4.452.000,00	51,61

#### Anno 2025

Spesa di personale	Entrate correnti	% incidenza	Spese correnti	% incidenza
2.297.818,00	5.037.000,00	45,62	4.452.000,00	51,61

Si precisa, così come già espressamente indicato nelle premesse della deliberazione del C.d.A. n. 25 del 28.06.2022, che le procedure assunzionali previste per l'anno 2022 dall'Allegato (sub lettera F) del piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024, approvato con deliberazione CDA n. 21 del 25.05.2022, sono state sospese in ossequio a quanto espressamente previsto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 25.05.2022, n. 13 pubblicata sulla GURS n. 24 del 28.05.2022.

Nelle seguenti tabelle si riporta il personale in servizio al 31/12/2022 e i posti vacanti della dotazione organica previsti dal previgente PTFP 2023-2025

RIEPILOGO GENERALE DIRIGENZA							
Categoria	Profilo Professionale	Unità Previste in D.O.	Posti coperti a tempo indeterminato		Posti coperti in convenz./assegnaz. temporanea/comando		Posti vacanti
			Part time	Full time	Part time	Full time	
DG	Direttore Generale	1				1	0
Dirigente	Dirigente Tecnico-Patrimon.	1				1	1
Dirigente	Dirigente Amm. Finanziario	1		1			0
Dirigente	Dirigente Avvocatura interna	1		1			0
<b>Totale complessivo</b>		<b>4</b>		<b>2</b>		<b>2</b>	<b>1</b>

RIEPILOGO GENERALE PERSONALE DEI LIVELLI							
Categoria	Profilo Professionale	Unità Previste in D.O.	Posti coperti a tempo indeterminato		Posti coperti in convenz./assegnaz. temporanea/comando		Posti vacanti
			Part time	Full time	Part time	Full time	
D	Funz./Istrutt.direttivo	12		7			5
C	Istruttore	16		9	1		6
B	Esecutore	18		18			0
<b>Totale complessivo</b>		<b>46</b>		<b>34</b>	<b>1</b>		<b>11</b>

**PREVISIONE SPESA PROGRAMMA 0110**

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Retribuzioni fisse e continuative	1.089.338,00	1.179.658,00	1.179.658,00
Finanziamento posizione e risultato P.O *	126.500,00	126.500,00	126.500,00
Fondo trattamento accessorio personale *	126.500,00	126.965,00	126.965,00
Fondo Area Dirigenti - art. 26 CCNL Dirigenza EE.LL.*	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Incentivi per la progettazione art.22 l.r. 10/93 e art.18 L.109/94 (art. 15 CCNL)	20.000,00	16.000,00	16.000,00
Compensi professionali avvocatura interna	35.000,00	26.000,00	26.000,00
Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente	386.000,00	398.000,00	398.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.043.338,00</b>	<b>2.133.123,00</b>	<b>2.133.123,00</b>

(\*) Di cui finanziato da FPV

ALTRI COSTI DEL PERSONALE	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Lavoro straordinario	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese di missione al personale dipendente	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Servizio sost.di mensa - erogazione buoni pasto	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Competenze personale a comando	5.165,00	6.695,00	6.695,00
Formazione professionale dipendenti 1% monte salari	11.000,00	15.000,00	15.000,00
Assicurazione R.C. e patrimoniale personale dipendente	4.800,00	7.000,00	7.000,00
Conferimento TFR pensioni integrative	72.662,00	95.000,00	95.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>129.627,00</b>	<b>164.695,00</b>	<b>164.695,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 0110</b>	<b>2.172.965,00</b>	<b>2.297.818,00</b>	<b>2.297.818,00</b>

\* il FPV è pari a € 0,00 iniziale in attesa reimputazione retribuzione premiante).

Si segnala che, in merito alle spese previste per il servizio sostitutivo di mensa nel triennio 2023-2025, si è ritenuto mantenere la stessa previsione del 2022 in attesa di valutare a chiusura esercizio l'effettivo fabbisogno. È di tutta evidenza che, nel caso di contrazione della spesa rispetto alla dotazione del capitolo, la previsione verrà rimodulata in diminuzione secondo le effettive esigenze. Per maggiori dettagli si veda la

Dotazione organica, il Programma triennale delle assunzioni, il Prospetto delle spese per il personale, e il Prospetto TFR maturato e in maturazione, allegati al Bilancio.

## TFR

Questo Istituto procede alle quote di accantonamento annuale del T.F.R. dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1982 e sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999.

Si segnala che il Fondo accantonamento storico TFR, inserito nell'esercizio 2015 al Titolo II, non è più previsto nel nuovo sistema contabile armonizzato.

Di tale accantonamento si darà evidenza nelle scritture patrimoniali, essendo interamente confluito in un prodotto assicurativo collettivo TFR su Fondo patrimoniale Generali - INA Assitalia.

Il T.F.R. storicamente maturato alla data del 31 dicembre 2022 (proiezione) dal personale dipendente di questo I.A.C.P. ammonta a complessivi € 857.650,22 al netto delle anticipazioni concesse, dei prelievi a seguito di estinzione del rapporto di lavoro di dipendenti e dei trasferimenti a fondi pensione integrativi.

A seguito di Accordo collettivo sottoscritto in sede di delegazione trattante del 07.11.2013 dai lavoratori di questo Istituto ai sensi del D.Lgs. 252/2005, è stata istituita una forma pensionistica complementare da attuarsi mediante adesione individuale a Fondo pensione aperto ove confluisce il TFR maturando e per il quale è previsto un contributo aziendale dell'1,50% per i dipendenti aderenti. È stato conseguentemente istituito apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione, per la erogazione di detto contributo. Alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 hanno aderito a Fondi pensione complementari, ove confluisce il TFR maturando e il suddetto contributo aziendale, complessivamente n. 32 dipendenti tutt'ora in servizio.

Con determinazione del Direttore Generale pro tempore n. 75 del 22.07.2013 si è proceduto ad approvare e sottoscrivere la proposta assicurativa di INA Assitalia (oggi Vita Generali Italia), proponente un prodotto assicurativo collettivo TFR su Fondo patrimoniale: Euroforte (tariffa 03URS) a rendimento minimo garantito del 2% e con protezione integrale del capitale investito, con contraente lo IACP di Caltanissetta, mediante emissione di certificati di polizza individuali ove è confluito fino al 2018 il TFR storico maturato da ciascun dipendente, che non confluisce a Fondo pensione complementare.

Le risorse destinate al TFR trovano copertura nei corrispondenti capitoli operativi del Programma 0110 Risorse umane in conto capitale, così distinti:

- € 150.000,00 al cap. 26200 per liquidazione TFR a titolo di anticipazioni e cessazioni,
- € 25.000,00 al cap. 26300 per Contributo aziendale su adesione Fondi pensione complementari.

## PROGRAMMA 0111: ALTRI SERVIZI GENERALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Il programma prevede la acquisizione di beni e servizi necessari al regolare funzionamento degli Uffici e Servizi della sede dell'Istituto per complessivi € 134.500,00. Tale previsione è in linea con quella prevista nel precedente esercizio finanziario ed è inferiore di oltre il 40% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (Delibera di Giunta Reg. N. 317 del 04/09/2012).

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Acquisizione beni di consumo e servizi per il Centro direzionale	48.813,00	48.626,00	48.626,00
Spese per i contratti di energia elettrica, telefonia e trasmissione dati	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Cancelleria stampati pubblicazioni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Gestione sistema informativo	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Noleggio autoveicoli	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Gestione automezzi e buoni carburante	4.687,00	4.374,00	4.374,00
<b>TOTALE</b>	<b>134.500,00</b>	<b>134.000,00</b>	<b>134.000,00</b>

## EDILIZIA ABITATIVA

Data la particolarità dell'Ente, le spese correnti relative ai Servizi manutentivi e di supporto all'utenza, sono state interamente allocate alla Missione 08, Programma 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

### MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ALLOGGI

I programmi manutentivi e di gestione dell'esercizio 2023 riguardano la generalità del patrimonio gestito. Si evidenzia a tal proposito che nel triennio di riferimento il patrimonio immobiliare continuerà ad essere soggetto ad un consistente programma di gestione, manutenzione ordinaria e di pronto intervento per complessivi € 729.146,00 (Programma 0802), pari al 16,52% circa della spesa corrente (€ 4.413.500,00) finanziata esclusivamente con risorse proprie dell'Istituto.

La previsione della spesa di gestione e manutenzione ordinaria corrente del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Istituto, finanziata interamente con fondi propri, ammonta a circa il 17,20% circa dei proventi da canoni di locazione (€ 4.239.000,00), in lieve flessione rispetto al corrente esercizio 2022.

PROGRAMMA 0802 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INTERVENTI EDILIZI CORRENTI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Macroaggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	269.000,00	255.000,00	255.000,00
Macroaggregato 103 – Spese di gestione e per interventi manutentivi correnti del patrimonio immobiliare *	346.146,00	332.597,00	332.597,00
Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Macroaggregato 110 – Altre spese: Assicurazioni immobili, associazione Federcasa, oneri straordinari	93.000,00	93.000,00	93.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>729.146,00</b>	<b>701.597,00</b>	<b>701.597,00</b>

\* il FPV è pari a € 0,00 iniziale in attesa reimputazione somme a fine esercizio 2022.

Per maggiori dettagli si rinvia al Programma triennale ed al relativo elenco annuale dei lavori 2023.

## EQUILIBRI DI BILANCIO

Tra i criteri di determinazione delle previsioni di bilancio riveste particolare importanza il vincolo di garantire il pareggio costi – ricavi, nonché l'equilibrio di parte corrente previsto dai nuovi principi contabili, tenuto conto che l'ente ha una totale autosufficienza finanziaria, non dipendendo la propria spesa corrente da alcun tipo di trasferimento regionale o statale.

Pertanto è stato predisposto il "prospetto dimostrativo" dei costi e dei ricavi della gestione corrente, riclassificando le previsioni delle entrate e delle uscite del preventivo economico allegato ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

### PROSPETTO PREVENTIVO ECONOMICO SINTETICO 2023

<b>COSTI</b>		
Spese di amministrazione (costo del personale dipendente)	2.167.965,00	49,12%
Amministratori, O.I.V. e sindaci revisori	105.000,00	2,38%
Spese acquisto beni e servizi (funzion. uffici)	134.500,00	3,05%
IVA da versare all'Erario	10.000,00	0,23%
Oneri tributari	269.000,00	6,09%
Spese correnti di gestione e manutenzione stabili a carico Ente	346.146,00	7,84%
Poste correttive e compensative	21.000,00	0,48%
Altre spese correnti	93.000,00	2,11%
Accantonamenti: FCDE, Fondi di riserva, rischi e TFR	1.266.889,00	28,70%
Oneri finanziari: Quota interessi ammortamento mutui	0,00	0,00%
Rimborso prestiti (quota capitale)	0,00	0,00%
<b>per un totale di</b>	<b>4.413.500,00</b>	<b>100,00%</b>
	=====	
<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
Entrate da trasferimenti correnti	1.050.000,00	18,92%
Canoni di locazione	4.239.000,00	76,40%
Rendite finanziarie e interessi attivi	1.000,00	0,02%
Competenze da appalti (Spese tecniche e generali e quota proventi)	26.500,00	0,48%
Recuperi e rimborsi diversi e altre entrate	232.000,00	4,18%
Utilizzo avanzo amm. vincolato presunto spese correnti	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo amm. presunto per accantonamenti correnti	0,00	0,00%
FPV per spese correnti	0,00	0,00%
<b>per un totale di</b>	<b>5.548.500,00</b>	<b>100,00%</b>
	=====	
	==	
<b>ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.135.000,00</b>	

La previsione economica è stata formulata sulla base dei canoni di locazione degli alloggi e dei locali ad uso diverso dall'abitazione, determinati nell'anno in corso e tenendo conto sia della loro rivalutazione sia del loro aggiornamento secondo l'indice ISTAT.

Il raggiungimento dell'equilibrio costi-ricavi, oltre che dai canoni, i quali rappresentano il 76,40% delle entrate correnti, è determinato dalle poste economiche che incidono in misura prevalente sul risultato economico, individuabili nei trasferimenti correnti che finanziano la spesa in conto capitale (18,92%), negli interessi attivi sui conti degli agenti contabili (0,02%), i recuperi e i rimborsi derivanti sostanzialmente dai procedimenti legali e dai diritti di segreteria (4% circa), nonché il FPV (che alla data di redazione del bilancio 2023/2025 non è stato ancora determinato).

In relazione a quanto esposto, risulta chiaro che le determinazioni gestionali non potranno prescindere dal considerare il peso di dette poste, anche al fine di promuovere, nelle opportune sedi, le iniziative necessarie per scongiurare il pericolo del verificarsi di situazioni economiche deficitarie.

L'ammontare complessivo dei canoni è stato stimato in € 4.239.000,00, pari al 76% circa delle entrate correnti (al netto del FPV), ma il dato è suscettibile di variazioni a consuntivo, considerato che non possono essere stimate le variazioni che questi possono subire, per effetto delle richieste di ricollocazione all'interno delle fasce di reddito conseguenti a modificazioni reddituali nel corso del 2023.

Dal superiore prospetto sintetico degli equilibri di parte corrente si evidenzia un surplus di competenza di parte corrente (avanzo economico) di complessivi € 1.135.000,00 che finanzia spese in conto capitale meglio dettagliate al successivo paragrafo della presente Nota integrativa denominato "Gli Investimenti".

Si riporta di seguito, il prospetto di verifica degli equilibri di Bilancio di parte corrente previsto "solo per gli Enti Locali" (all. 9 Bilancio di previsione – punto 9.10 dei Principi applicati alla programmazione D.Lgs. 118/2011).

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>  
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.400.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.548.500,00 0,00	5.537.000,00 0,00	5.037.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.413.500,00 0,00 1.068.854,00	4.452.000,00 0,00 1.014.050,00	4.452.000,00 0,00 1.014.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>1.135.000,00</b>	<b>1.085.000,00</b>	<b>585.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.135.000,00	1.085.000,00	585.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

È importante sottolineare che il "prospetto dimostrativo" così strutturato e la conseguente articolazione contabile del preventivo in esame, sono il risultato di una prudente e corretta impostazione giuridica e contabile delle norme e dei criteri contenuti nella normativa vigente di armonizzazione contabile.

Ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e del punto 9.2 del Principio contabile 4.2 allegato, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione. Ciononostante, **questo Ente non ha applicato al bilancio 2023-2025 alcuna quota di avanzo di amministrazione presunto** a chiusura dell'esercizio precedente.

## GLI INVESTIMENTI

### PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA

Il seguente quadro degli **interventi di edilizia abitativa** predisposto dal Settore Tecnico, nel corso del triennio di riferimento, pone in evidenza in modo sintetico la previsione dell'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare che trova riscontro nei dati previsionali del bilancio.

Si evidenzia che la previsione del costo, in termini di cassa, degli stati di avanzamento degli interventi costruttivi e manutentivi in corso, avviati negli anni precedenti, e di quelli da avviare durante l'esercizio 2023, viene stimata in € 12.787.1485,00 e trova copertura:

- al titolo I relativamente ai Lavori di pronto intervento correnti (Programma 0802, Macroaggregato 103, CAP. 6301, 6500, 6600, 6601 manutenzioni ordinarie patrimonio € 160.146,00;

PROGRAMMA 0802 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INTERVENTI EDILIZI CORRENTI - MACROAGGREGATO 103	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Manutenzione ordinaria alloggi	136.146,00	135.000,00	135.000,00
Manutenzione ordinaria locali U.D.A.	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Quote manutenzione ordinaria alloggi in condominio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri interventi di manutenzione ordinaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>160.146,00</b>	<b>159.000,00</b>	<b>159.000,00</b>

- al titolo II del corrente bilancio autorizzatorio per quanto attiene i restanti interventi di manutenzione straordinaria e acquisizioni immobiliari (Programma 0802, Macroaggregato 202 € 16.855.131,00).

PROGRAMMA 0802 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO IMMOBILI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Macroaggregato 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	16.335.131,00	16.428.000,00	10.055.000,00
Macroaggregato 205 – Altre spese in conto capitale	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.835.131,00</b>	<b>16.928.000,00</b>	<b>10.555.000,00</b>

Nel Bilancio di previsione pluriennale armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, tali previsioni di spesa sono state allocate interamente alla Missione 08, unitamente alle altre previsioni di spesa in conto capitale.

Per maggiori dettagli si rinvia al Programma triennale ed all'elenco annuale 2032 dei lavori.

### LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Con l'esercizio in esame, in attuazione del programma di cessione degli alloggi previsto dalla legge 560/93, continueranno ed essere alienati parte degli alloggi inseriti nei piani di vendita.

La previsione è di provvedere alla stipulazione di circa 40 contratti di cessione e vendita e di introitare presumibili € 500.000,00 relativi alla L. 560/93, come indicato alla Tipologia 40401 delle Entrate "alienazione di beni materiali", che, a norma della L.R. 43/94, dovranno essere versati, al netto di quelli utilizzati dall'Ente, sul c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dove resteranno depositati fino al materiale utilizzo, vincolati alla realizzazione di programmi di ERP.

Si prevedono, inoltre, entrate per alienazioni immobiliari per complessivi € 500.000,00, così distinte:

#### Tipologia 40401

- € 300.000,00 per cessione di immobili di proprietà IACP;
- € 200.000,00 per alienazione immobili ad uso diverso da abitazione.

#### Tipologia 40402

- € 5.000,00 per eventuali cessioni di aree.

Relativamente alle entrate per contributi agli investimenti in Conto capitale, ed ex Gescal, si prevedono complessivi € 8.215.000,00, di cui:

#### Tipologia 40300

- € 6.000.000,00 per finanziamenti in c/cap. ex Gescal edilizia Agevolata
- € 2.215.000,00 per finanziamenti in c/cap. per interventi di risanamento e messa in sicurezza immobili nei Comuni della provincia.

Per quanto attiene l'utilizzo di dette somme si veda il Programma triennale dei lavori.



## LA GESTIONE SPECIALE

I fondi della gestione speciale sono stati allocati alla Missione 8, programma 2, Titolo II, unitamente alle altre previsioni di spesa in conto capitale, per complessivi € **2.215.000,00** L. 560/93.

Il loro utilizzo è legato a contestuali prelevamenti dalle contabilità speciali presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

## SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI

Come già evidenziato nel precedente paragrafo degli equilibri di bilancio, in parte corrente 2023 si evidenzia un surplus di competenza di complessivi € 1.135.000,00 che finanzia le seguenti spese in conto capitale:

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Trasferimenti per recupero patrimonio edilizio di proprietà IAC	1.050.000,00	1.000.000,00	500.000,00
Contributo aziendale su adesione Fondi pensione complementari	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Acquisto beni mobili centro direzionale	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisto hardware e macchinari per ufficio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisizione di programmi applicativi software e licenze d'uso	30.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.135.000,00</b>	<b>1.085.000,00</b>	<b>585.000,00</b>

## LA CONSISTENZA PATRIMONIALE

In adempimento a quanto previsto dalla circolare CER n° 142 del 1986, viene riportato nella tabella che segue una sintesi del patrimonio immobiliare che l'Istituto prevede di amministrare durante l'esercizio e che comprende tutti gli alloggi con i quali l'Istituto ha in essere un rapporto contrattuale diretto.

Si evidenzia che nel mese di dicembre 2008 sono stati acquisiti in proprietà dell'Istituto n. 543 alloggi a seguito di trasferimento da parte del demanio dello Stato.

Dal prospetto si rileva che l'Istituto provvederà nel 2023 alla gestione di 3.190 alloggi in locazione di proprietà IACP (di cui 105 di risulta da ristrutturare o non locati) e n. 205 di proprietà della Regione (di cui 23 non locati), di n. 3 alloggi dello Stato (di cui 1 non locato), nonché di 554 locali e aree adibiti ad uso diverso dall'abitazione (di cui 72 sfitti), per un totale di 3952 unità immobiliari.

*\*\* I dati riportati sono calcolati alla data del 01/10/2022, per cui potranno subire delle variazioni alla chiusura dell'esercizio di riferimento.*

PATRIMONIO AMMINISTRATO AL 01/10/2022			
	UNITA' IMMOBILIARI N°		
	TOTALE	LOCATE	NON LOCATE
<b>STABILI GESTITI DALL'ISTITUTO</b>			
<b>1. Di proprietà dell'Istituto (compresa L. 15/86)</b>			
1.1 Alloggi in locazione	3190	3085	105
1.2 Locali ad uso diverso da abitazione	554	482	72
<b>Totale proprietà dell'Istituto</b>	<b>3744</b>	<b>3567</b>	<b>177</b>
<b>2. Di proprietà dello Stato</b>			
2.1 Alloggi in locazione	3	2	1
<b>3. Di proprietà della Regione</b>			
3.1 Alloggi in locazione	205	182	23
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3952</b>	<b>3751</b>	<b>201</b>

## ENTRATE E SPESE IN C/CAPITALE

Il dettaglio delle entrate e delle spese in c/capitale, comprese al Titolo IV delle Entrate e al Titolo II delle Spese, fornisce l'immagine operativa dell'Istituto e il mutamento delle attività e passività patrimoniali:

**Tra le entrate più significative figurano:**

Tipologia	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
40401	Alienazione beni immobili	3.215.000,00	2.650.000,00	2.500.000,00
40402	Cessione aree	5.000,00	5.000,00	5.000,00
40403	Riscossione di crediti (Riscatti polizza assicurativa TFR storico)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
40300	Trasferimenti in c/capitale (ex Gescal e Interventi di risanamento)	8.834.131,00	8.264.000,00	5.750.000,00
40200	Trasferimenti in c/capitale (Contributi agli investimenti PNRR)	3.751.000,00	5.009.000,00	1.800.000,00
FPV	Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	-
AA	Avanzo applicato in C/capitale	-	-	-
EC	Entrate correnti che finanziano spese in C/capitale	1.135.000,00	1.085.000,00	585.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>17.090.131,00</b>	<b>17.163.000,00</b>	<b>10.790.000,00</b>

**Tra le spese si evidenziano:**

Tipologia	Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
110.2	Risorse umane: Liquidazione TFR e contributo aziendale	175.000,00	175.000,00	175.000,00
111.2	Investimenti fissi: Acquisizione beni mobili e polizze assicurative TFR	60.000,00	60.000,00	60.000,00
802	Interventi costruttivi e di recupero (manutenzioni straordinarie) *	16.855.131,00	16.928.000,00	10.555.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>17.090.131,00</b>	<b>17.163.000,00</b>	<b>10.790.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

Si riporta il prospetto di verifica degli equilibri di Bilancio di parte capitale (all. 9 Bilancio di previsione – punto 9.10 dei Principi applicati alla programmazione D.Lgs. 118/2001) e, così come già detto per gli equilibri di parte corrente, si riporta il prospetto previsto “Solo per le gli Enti Locali”:

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

**(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

**2023 - 2024 - 2025**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.955.131,00	16.078.000,00	10.205.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.135.000,00	1.085.000,00	585.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		17.090.131,00 0,00	17.163.000,00 0,00	10.790.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come già precisato all'inizio del presente paragrafo, il disequilibrio di parte capitale di € 1.135.000,00 viene compensato dal surplus di competenza di parte corrente (avanzo economico) del medesimo importo.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Come citato in premessa, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i., il documento di programmazione pluriennale 2023-2025, è stato redatto secondo i criteri e le disposizioni della vigente normativa (all. 9 all. 4/1), in conformità alle norme contenute nel nuovo Regolamento di contabilità armonizzata dell'Istituto, approvato in attuazione del D.Lgs. 118/2011. Agli schemi di Bilancio di previsione per missioni e programmi, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e aggiornati al DM 30 marzo 2017, è allegata la "TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)", di seguito riportata.

È di tutta evidenza che, non essendo ancora chiuso il corrente esercizio 2022, i dati riportati nella tabella seguente sono, di fatto, un risultato di amministrazione presunto, che sarà definitivamente accertato a consuntivo entro il 30/06/2023.

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	4.942.934,55
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	282.417,12
(+) Entrate già accertate nell'esercizio N-1	10.781.529,45
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	6.885.369,75
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,05
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione	9.121.511,42
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	127.540,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	2.120.400,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 <sup>(2)</sup>	7.128.651,42
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	3.264.767,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	224.294,34
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	1.163.513,29
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>4.652.574,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.639,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.297,19
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>128.936,83</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>55.938,21</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.291.201,69</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> <sup>(7)</sup>	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

- (1) Indica l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indica, sulla base dei dati di preconsuntivo 2022, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.
- (5) Indica, sulla base dei dati di preconsuntivo 2022, l'importo del fondo residui perenti indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio.

## APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e del punto 9.2 del Principio contabile 4.2 allo stesso allegato, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione.

Il comma 1 dell'art. 40 del Decreto prevede inoltre che, per ciascuno degli esercizi in cui è articolato il bilancio di previsione, è deliberato in pareggio finanziario di competenza. Tale pareggio generale, tra il totale delle entrate previste ed il totale delle spese previste, comprende l'iscrizione del risultato di amministrazione: l'utilizzo dell'avanzo tra le entrate o il recupero del disavanzo tra le spese.

L'avanzo di amministrazione si applica solo al primo esercizio del bilancio di previsione e può finanziare le spese che si prevede di impegnare in tale esercizio, con imputazione al medesimo esercizio o a quelli successivi; quindi l'avanzo iscritto nel primo esercizio può costituire copertura anche del fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa.

Come precisato con la Circolare n. 14 del 14.05.2015 della Ragioneria Generale della Regione, l'avanzo di amministrazione presunto viene interamente applicato al bilancio di previsione, tuttavia bisogna distinguere, come espressamente evidenziato dalla Circolare, la "*previsione dell'utilizzo*" dell'avanzo, cioè l'applicazione di questo al bilancio di previsione (che non costituisce impiego), dall'effettivo utilizzo, che consiste invece nel concreto impiego delle corrispondenti risorse durante la gestione. Prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, l'Ente può utilizzare (sempre per le finalità cui sono destinate) anche le quote del Risultato di Amministrazione presunto accantonate nel corso dell'esercizio precedente, e quindi non ricomprese nell'ultimo consuntivo approvato.

Regola generale è che l'avanzo di amministrazione presunto viene applicato al bilancio di previsione, accantonando a stanziamenti le quote necessarie, ma può essere utilizzato solo dopo essere stato accertato e verificato con il rendiconto generale, reso esecutivo con l'approvazione (ove prevista) da parte del Dipartimento regionale che esercita la vigilanza amministrativa o della Giunta regionale.

Il risultato di amministrazione, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati, è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso, ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione.

Si precisa, a scanso di equivoci, che l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022, derivante dai dati di preconsuntivo già elaborati in sede di redazione del bilancio 2023/2025, ammontante a complessivi € **7.128.651,42**, di cui € 4.652.574,69 per la parte accantonata, € 128.936,83 per la parte vincolata ed € 55.938,21 destinata ad investimenti, al presente bilancio 2023-2025 **non è stato applicato**. Di conseguenza, in ossequio alle indicazioni di ARCONET fornite con la FAQ n. 43 del 17.12.2020, non sono stati né compilati né acclusi al bilancio preventivo gli allegati a/1, a/2 e a/3 in quanto la presenza di detti allegati nell'istanza XBRL da trasmettere a BDAP comporta l'applicazione dei controlli di coerenza da parte del medesimo sistema BDAP con la conseguente segnalazione di errore.

Così come evidenziato nella tabella dimostrativa esposta al precedente paragrafo, si è provveduto a scomporre il risultato in parte accantonata, parte vincolata, parte destinata ad investimenti e parte disponibile.

### Parte accantonata nel risultato di amministrazione presunto

La somma più consistente dell'avanzo presunto pari a complessivi € 3.264.767,06, è stata destinata all'accantonamento a FCDE calcolato con dati provenienti dal preconsuntivo 2022. Altra quota consistente dell'avanzo presunto, pari ad € 224.294,34, è stata accantonata in via del tutto prudenziale al Fondo contenzioso, in relazione a quanto comunicato dall'Avvocatura in merito allo stato del contenzioso passivo. Il dettaglio dei calcoli è meglio evidenziato nei seguenti paragrafi della presente Nota integrativa.

## Parte vincolata nel risultato di amministrazione presunto

Alla data di redazione del bilancio, si sono riportate le poste che hanno generato avanzo vincolabile.

## Parte destinata ad investimenti nel risultato di amministrazione presunto

In quanto a destinazioni specifiche del risultato di amministrazione presunto ad investimenti, così come espressamente indicato nei precedenti paragrafi, si è provveduto a riportare quanto riportato nel prospetto dimostrativo a chiusura esercizio 2022.

### CACOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ ESERCIZIO 2023 IN FASE DI PREVISIONE

3010				3020			
Canoni alloggi proprietà				Canoni alloggi L.R. 15/86			
	ACCERTAMENTI COMP.	INCASSI COMP.	% riscosso		ACCERTAMENTI COMP.	INCASSI COMP.	% riscosso
ANNO 2019	1.800.734,09	1.027.485,72	57,06%	ANNO 2019	230.000,00	229.710,68	99,87%
ANNO 2019	1.800.734,09	1.027.485,72	57,06%	ANNO 2019	230.000,00	229.710,68	99,87%
ANNO 2019	1.800.734,09	1.027.485,72	57,06%	ANNO 2019	230.000,00	229.710,68	99,87%
ANNO 2018	1.499.788,66	1.303.051,73	86,88%	ANNO 2018	200.000,00	200.000,00	100,00%
ANNO 2017	2.000.000,00	1.254.230,78	62,71%	ANNO 2017	246.571,73	218.691,33	88,69%
MEDIA				MEDIA			
1.780.398,19				227.314,35			
1.127.947,93				221.564,67			
% riscosso (media)				% riscosso (media)			
64,15%				97,66%			
% non riscosso (media)				% non riscosso (media)			
35,85%				2,34%			

3030				3040			
Canoni UDA				Ind.risarcimento danni da occupaz.abusive			
	ACCERTAMENTI COMP.	INCASSI COMP.	% riscosso		ACCERTAMENTI COMP.	INCASSI COMP.	% riscosso
ANNO 2019	450.000,00	450.000,00	100,00%	ANNO 2019	149.950,75	149.950,75	100,00%
ANNO 2019	450.000,00	450.000,00	100,00%	ANNO 2019	149.950,75	149.950,75	100,00%
ANNO 2019	450.000,00	450.000,00	100,00%	ANNO 2019	149.950,75	149.950,75	100,00%
ANNO 2018	390.490,77	390.490,77	100,00%	ANNO 2018	68.923,63	68.923,63	100,00%
ANNO 2017	399.904,08	399.904,08	100,00%	ANNO 2017	36.750,39	36.750,39	100,00%
MEDIA				MEDIA			
428.078,97				111.105,25			
428.078,97				111.105,25			
% riscosso (media)				% riscosso (media)			
100,00%				100,00%			
% non riscosso (media)				% non riscosso (media)			
0,00%				0,00%			

	PREVISIONE	METODO 1	PREVISIONE	METODO 1	PREVISIONE	METODO 1
	01/01/2023	Media semplice	01/01/2024	Media semplice	01/01/2025	Media semplice
3010	2.950.000,00	1.057.575,00	2.800.000,00	1.003.800,00	2.800.000,00	1.003.800,00
Canoni alloggi proprietà	% NON riscosso	35,85%	% NON riscosso	35,85%	% NON riscosso	35,85%
3020	482.000,00	11.278,80	438.000,00	10.249,20	438.000,00	10.249,20
Canoni alloggi L.R. 15/86	% NON riscosso	2,34%	% NON riscosso	2,34%	% NON riscosso	2,34%
3030	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00	540.000,00	0,00
Canoni UDA	% NON riscosso	0,00%	% NON riscosso	0,00%	% NON riscosso	0,00%
3040	267.000,00	0,00	267.000,00	0,00	267.000,00	0,00
Ind.risarcimento danni da occupaz.abusive	% NON riscosso	0,00%	% NON riscosso	0,00%	% NON riscosso	0,00%

### Determinazione Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

METODO				
METODO 1 - Media semplice				
1.068.853,80				
2023				
2024				
2025				
ENTRATA		IMPORTO MINIMO (stanziamento)	FCDE (media semplice)	FCDE (media semplice)
Canoni alloggi proprietà		1.057.575,00	1.057.575,00	1.003.800,00
Canoni alloggi L.R. 15/86		11.278,80	11.278,80	10.249,20
Canoni UDA				
Ind.risarcimento danni da occupaz.abusive				
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione		1.068.854,00	1.014.050,00	1.014.050,00
Differenza		0,20	0,80	0,80
		Il fondo è congruo	Il fondo è congruo	Il fondo è congruo

Le previsioni da iscrivere nella parte spesa del bilancio sono state arrotondate all'euro.

Già a partire dalla fase transitoria si è ritenuto utile optare per il calcolo con la media semplice (la media semplice attribuisce agli anni più vecchi lo stesso peso di quelli più recenti e quindi è più conveniente se il



*parametro di quegli anni è migliore rispetto a quelli più recenti*), determinando la media degli ultimi 5 anni tra il rapporto degli incassi di competenza e i relativi accertamenti, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Incassi di competenza esercizio N}}{\text{Accertamenti di competenza esercizio N}}$$

Così come chiaramente e dettagliatamente evidenziato nei prospetti che precedono, il quinquennio considerato al fine di ottenere la media percentuale di riscossione e, di conseguenza la media percentuale della mancata riscossione, è quello dal 2015 al 2019 e ciò in quanto è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 che testualmente stabilisce: *"A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020"*. In seguito all'esercizio di tale facoltà, la media percentuale di riscossione ottenuta è pari al 64,15% per il capitolo 3010, all'97,66% per il capitolo 3020 e al 100,00% per il capitolo 3030 e 3040. Di conseguenza, la percentuale media del non riscosso è risultata pari al 35,85% per il capitolo 3010, al 2,34% per il capitolo 3020 e allo 0,00% per il capitolo 3030 e 3040.

Queste ultime percentuali sono state utilizzate per determinare il FCDE da iscrivere in bilancio al capitolo 15101 delle uscite per € 1.068.854,00.

Il fondo così costituito è stato finanziato con entrate correnti.

Si ritiene opportuno evidenziare che, essendo detta quota di avanzo presunto destinata a FCDE, a chiusura esercizio 2023 la stessa quota, opportunamente rideterminata (in aumento o in diminuzione) nel corso della gestione a seguito di monitoraggio, tornerà in avanzo di amministrazione sotto forma di accantonamento a FCDE.

#### **CACOLO ACCANTONAMENTO FCDE PRESUNTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022**

Per consentire una certa gradualità nell'applicazione della riforma, il D.Lgs. 126/2014 ha permesso che per il primo anno l'accantonamento a preventivo potesse essere pari al 50% dell'importo teorico, percentuale al 75% nel secondo anno (2016), per arrivare al 100% a partire solo dal terzo (2017). Questo Ente a partire dall'esercizio 2019, nonostante le deroghe intervenute successivamente, ha provveduto all'accantonamento a FCDE del 100,00%.

Si precisa che nel presunto avanzo di amministrazione a chiusura esercizio 2022, atteso che (come già precedentemente evidenziato) è stato già approvato definitivamente il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, è stato accantonato a FCDE il definitivo importo ricavato dal calcolo delle risultanze evidenziate in seguito al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

#### **Fondo di garanzia debiti commerciali**

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (legge 145/2018) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Questo Ente non ha costituito alcun fondo in quanto, il dato riguardante lo stock di debito presente in PCC ha avuto la seguente evoluzione:

#### **2020**

1. debito al 31.12.2020 da pagare € 3.208,62;
2. debito pagato nell'esercizio 2021 € 3.208,62.

Stock dell'anno 2020

Comunicazione In corso

Aggiornato al 09 Marzo 2022 Alle 00:00

AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Importo scaduto e non pagato Totale
3.208,62 €	-	3.208,62 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
19 gg	-13 gg	1.108.740,88 €

Vedi importi per U.O.

SCARICA DETTAGLIO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

CREA COMUNICAZIONE PER LO STOCK

## 2021

- debito al 31.12.2021 da pagare € 9.564,00 (Da PCC 9.283,44 in quanto per alcune fatture viene esclusa l'IVA);
- debito pagato al 01.10.2022 € 9.238,44.

Stock dell'anno 2021

Comunicazione In corso

Aggiornato al 16 Febbraio 2022 Alle 00:00

AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Importo scaduto e non pagato Totale
9.283,44 €	-	9.283,44 €
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
44 gg	14 gg	2.008.214,12 €

Vedi importi per U.O.

SCARICA DETTAGLIO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

CREA COMUNICAZIONE PER LO STOCK

Si precisa che i tempi medi ponderati di ritardo presenti in PCC (-13gg per il 2020 e 14gg per il 2021) non sono attendibili in quanto risentono dei disallineamenti tra le fatture già presenti in piattaforma e bonificate tra dicembre 2021 e l'esercizio 2022 in corso e l'effettiva data di pagamento (contabilità dell'Ente).

## Fondo contenzioso

L'avvocatura interna, in sede di modifica e aggiornamento del Bilancio 2022 in corso e di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 ha provveduto a redigere un apposito elenco contenente tutti i procedimenti legali aperti (Contenzioso passivo) a tutto il mese di ottobre 2022. Nel citato elenco e dettagliatamente per ogni procedimento è indicata la percentuale di probabile soccombenza che il ritiene possa sussistere in ragione anche dell'alea del giudizio.

Il principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria), al punto 5.2, lettera h), stabilisce che *"... nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi..."*.

Nel caso di questo Ente, come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'avvocatura interna ha espresso, in merito alle uniche n. 3 procedure allo stato pendenti (in cui questo IACP è convenuto), **moderata fiducia nell'esito positivo dei processi** (moderata solo in ragione dell'alea normalmente incombente sull'esito del giudizio). **Tale considerazione fa ritenere "remoto" il rischio di soccombenza.** A tal proposito si evidenzia che i rischi di soccombenza vengono classificati, come da giurisprudenza contabile consolidata (Cdc Campania n. 7/2018), in "Certi", "Probabili", "Possibili" e "Remoti". La percentuale di accantonamento a fondo contenzioso (o fondo passività potenziali), a seconda della classe cui appartiene il rischio, è così quantificata:

1. Rischio "Certo": 100%;
2. Rischio "Probabile": 51%
3. Rischio "Possibile": 10%-49%;
4. Rischio "Remoto": 0.

Di seguito l'elenco del contenzioso passivo fatto pervenire dall'Avvocatura interna e contenente, in particolare, l'importo del contenzioso, la percentuale di eventuale soccombenza, e l'importo da accantonare.

ANNO	CONTENZIOSO		PARTI IN CAUSA		IMPORTO CONTENZIOSO	E NON IMPEGNATE	IMPORTO totale SOMME NON IMPEGNATE (A+B) (C)	INDICARE LA PERCENTUALE DI SOCCOMBENZA DA PARTE DELL'UFFICIO LEGALE PER IL CALCOLO DELL'ACCANTONAMENTO			contenziosi non concusi e sorti entro il 31/12/2021 (ACCANTONAMENTO)	contenziosi non concusi e sorti nell'esercizio 2022 (01/01/2020-31/12/2020) PREVISIONE 2022-2025
	NN	DATA	ATTORE	CONVENUTO				percentuale di soccombenza %	importo da accantonare SORTE NON IMPEGNATA * % soccombenza	importo da accantonare SPESE LEGALI		
2022	1301/2017 Trib. CL		Martorana + 1	IACP CL	14.812,48 ed accessori	14.812,48 €	14.812,48 €	80%	11.849,98 €	- €	11.849,98 €	- €
2022	1399/2019 Trib. CL		Nalbene + 1	IACP CL	€ 27.096,00	27.096,00 €	27.096,00 €	50%	13.548,00 €	- €	13.548,00 €	- €
2022	Trib. CL 2130/2019		Giammorcario G.	IACP CL	assegnazione alloggio e risarc. danni € 200.000,00	200.000,00 €	200.000,00 €	40%	80.000,00 €	- €	80.000,00 €	- €
2022	Trib. CL 1191/2019		Licata N.	IACP CL	ris. Danni 18.189,05	18.189,05 €	18.189,05 €	60%	10.913,43 €	- €	10.913,43 €	- €
2022	Trib. CL 230/2019		Mattina R. + 3	IACP CL	espropriazione 24.542,03 + indenn. esprop. e occupaz. non deter	24.542,03 €	24.542,03 €	70%	17.179,42 €	- €	17.179,42 €	- €
2022	Trib. CL 229/2019		Ingrao G. ed altri	IACP CL	espropriazione 11.589,29 + indenn. esprop. e occupaz. non deter	11.589,29 €	11.589,29 €	70%	8.112,50 €	- €	8.112,50 €	- €
2022	Trib. CL 1047/2021		Geraci Angelina	IACP CL	risarcimento danni per caduta su suolo IACP indeterminato	- €	- €	70%	- €	- €	- €	- €
2022	838/2022 Trib. CL		Scuvera Pietro	IACP CL	Risarcimento danni inad. contrattuale €42.048,01	42.048,01 €	42.048,01 €	60%	25.228,81 €	- €	25.228,81 €	- €
2022	TAR PA 640/2021		Saro Costruzioni srl	IACP CL	Annul. Determ. Agg. appalto sosp. rigettata indeterminato	- €	- €	20%	- €	- €	- €	- €
2022	TAR PA 664/2021		Sgarito Group srl	IACP CL	annul. Gara app.e risarcim. danno € 50.929	50.929,00 €	50.929,00 €	50%	25.464,50 €	- €	25.464,50 €	- €
2022	1907/21 Trib. CL		Celidonio Francesco	IACP CL	Rimborso spese esec. Lavori Riassunzione € 4.643,00	4.646,00 €	4.646,00 €	70%	3.252,20 €	- €	3.252,20 €	- €
2022	256/2022 Trib. CL		Tedesco Alessandro	IACP CL	Spese manutenzione alloggio indet. tra 1000 e 4000 E.	4.000,00 €	4.000,00 €	50%	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
2022	85/2022 Corte Appello CL		D'Anca Giuseppe	IACP CL	Risarcimento danni € 3.800,00	3.800,00 €	3.800,00 €	40%	1.520,00 €	- €	1.520,00 €	- €
2022	163/2022 Corte Appello CL		Comune Serradifalco/ F. Licata di Baudina +1	IACP CL	Indeterminabile	- €	- €	40%	- €	- €	- €	- €
2022	923/2022 Trib. Gela		Crocetta Alfonso	IACP CL	Ricorso opp.d.i. con riconvenz. € 21.651,00	21.651,00 €	21.651,00 €	50%	10.825,50 €	- €	10.825,50 €	- €
2022	237/2022 Trib. Gela		Alario Andrea	IACP CL	Rescissione contratto vendita € 19.000,00	19.000,00 €	19.000,00 €	60%	11.400,00 €	- €	11.400,00 €	- €
2022	605/2016 Corte Appello CL		Impresa Ernesto Stancanelli	IACP CL	Vicenda complessa vedasi nota allegata	- €	- €	0%	- €	- €	- €	- €
IMPORTO TOTALE						442.302,86 €	442.302,86 €		221.294,34 €	- €	221.294,34 €	- €

In via prudenziale si è ritenuto necessario accantonare, anche per il 2023, parte dell'avanzo di amministrazione presunto a fondo contenzioso (*rectius* passività potenziali) per un importo complessivo di € 221.294,34 e, inoltre, si è provveduto a generare nel bilancio di previsione 2023-2025 il seguente capitolo di spesa per passività potenziali con una dotazione di € 25.000,00. Si fa presente, inoltre che, in caso di **remota** soccombenza, la spesa necessaria troverebbe comunque copertura nell'apposito capitolo operativo delle spese correnti denominato "Procedimenti legali", ove sono stanziati € 45.000,00 (cap. 5400. 01- Missione 08, Programma 02, Macroaggregato 103). A chiusura esercizio detto fondo costituirà economia che confluirà nell'avanzo di amministrazione libero.

Capitolo	Descrizione	Importo
15105.01	Fondo passività potenziali	25.000,00
TOTALE		25.000,00

#### ALTRI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Nel corrente Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 risultano correttamente istituiti nei valori sotto indicati anche i seguenti **Fondi di accantonamento correnti** (Fondo di riserva per spese impreviste, Fondo di riserva per spese obbligatorie e Fondo di riserva di cassa):

## FONDI DI RISERVA

### Fondo di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste; Fondo di riserva di Cassa;

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 118/2011 Nel bilancio sono iscritti:

- a) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa;
- b) nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità. Infatti, come prescrive espressamente l'art. 48, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 va previsto “... *nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità ...*”;
- c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale.

### Missione 20 – Fondi e accantonamenti correnti:

Capitolo	Descrizione	Importo
15100.01	Fondo di riserva per spese impreviste	80.000,00
15103.01	Fondo di riserva per spese obbligatorie	23.035,00
TOTALE		103.035,00

L'ammontare complessivo dei fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste, non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'uno per cento del totale delle uscite correnti.

**Fondo di riserva di cassa:**

Nel bilancio di previsione, nella Missione "Fondi e Accantonamenti" non è stato iscritto alcun fondo di riserva di cassa. Si precisa che, pur essendo prevista la possibilità di iscrivere un importo non inferiore allo 0,20 per cento e non superiore a un dodicesimo in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare disposta in bilancio, le previsioni di cassa appostate in bilancio risultano sufficienti alla copertura (per capitolo) della sommatoria delle spese in competenza ed a residui previste nel documento contabile.

Totale stanziamento di cassa in bilancio	21.641.483,19
Fondo di riserva di cassa massimo iscrivibile (1/12 delle previsioni di cassa)	1.803.456,93
Fondo di riserva di cassa previsto in bilancio	-
<b>DIFFERENZA</b>	<b>1.803.456,93</b>
	<b>Congruo</b>

**Elenco capitoli spese obbligatorie:****Programma 0101 - Organi Istituzionali dell'Ente**

Cap.	art.	Descrizione
100	1	Indennità compensi rimborsi ai componenti il C.d.A.
110	1	Compensi e rimborsi per il Collegio dei Revisori dei conti
102	1	Compensi e rimborsi per il Nucleo di Valutazione e Controllo di gestione

**Programma 0110 - Oneri per il personale in attività di servizio**

Cap.	art.	Descrizione
1100	1	Retribuzioni ed indennità fisse al personale dipendente
1200	1	Lavoro straordinario
1300	1	Rimborso spese di missione al personale dipendente
1400	1	Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente
1500	1	Assicurazione R.C. e patrimoniale personale dipendente
1501	1	Servizio sostitutivo di mensa - erogazione buoni pasto
1600	1	Fondo produttività efficienza servizi
1601	1	Fondo Area Dirigenti - art. 26 CCNL Dirigenza EE.LL.
1700	1	Competenze personale a comando
2200	1	altri oneri - CONFERIMENTO TFR PENSIONI INTEGRATIVE
4500	1	Formazione professionale dipendenti (Fondo 1% monte salari)
5401	1	Compensi professionali avvocatura interna
8200	1	Incentivi per la progettazione art.22 l.r. 10/93 e art.18 L.109/94 (art. 15 CCNL)

**Programma 0802 - Macroaggregato 109 - Rimborsi e poste correttive -Rimborsi diversi**

Cap.	art.	Descrizione
14100	1	Rimborsi diversi
14900	1	Rimborso canoni di locazione pagati in eccedenza
35800	1	Quote vani alloggi reg.li spettanti alla Regione (Conti giudiziali)

**Programma 0802 - Macroaggregato 102 - Oneri tributari**

Cap.	art.	Descrizione
12100	1	Imposta di bollo
12200	1	Imposta di registro
13000	1	IRAP
12700	1	Altre imposte e tasse
12900	1	IMU
12901	1	Imposte e tariffe comunali

**Spese impreviste:**

Il fondo di riserva per spese impreviste è utilizzato per integrare la dotazione dei capitoli di spesa del bilancio che in seguito ad eventi che non possono essere considerati in sede di predisposizione dello stesso bilancio e che sono del tutto eccezionali e non prevedibili. Ad esempio spese che si rendono necessarie in seguito a calamità naturali, per manutenzioni straordinarie non programmabili, spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio, ecc..

**ULTERIORI FONDI DI ACCANTONAMENTO**

Nel corrente Bilancio di previsione 2022 risultano correttamente istituiti i seguenti ulteriori **Fondi di accantonamento**:

**Fondo per i rinnovi contrattuali in corso**

A seguito dello sblocco della Contrattazione nazionale del comparto, sono stati previsti accantonamenti al fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente per complessivi €. 35.000,00 in via solamente prudenziale, stante che gli stanziamenti di bilancio dei competenti capitoli di spesa presentano la necessaria disponibilità in caso di stipula di nuovo CCNL che preveda incrementi stipendiali.

È di tutta evidenza che a chiusura esercizio detto fondo costituirà economia che confluirà nell'avanzo di amministrazione libero.

12500	1	Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali personale	35.000,00
-------	---	---	-----------

**Fondo accantonamento TFR anno in corso**

Il Fondo accantonamento TFR anno corrente, pari ad € 35.000,00. Tale fondo, come il precedente, è stato costituito solo in via prudenziale, atteso che i competenti capitoli di bilancio contengono previsioni congrue e che quasi tutto il personale dipendente ha aderito ai fondi previdenza complementare. Così come indicato in precedenza, a chiusura esercizio detto fondo costituirà economia che confluirà nell'avanzo di amministrazione libero.

28100	1	Fondo accantonamento TFR anno corrente	35.000,00
-------	---	--	-----------

**ALTRI ACCANTONAMENTI****Missione 20 - Fondi e accantonamenti in conto capitale:**

25000	1	Fondo avanzo di amministrazione presunto in attesa di destinazione	-
-------	---	--	---

In tale capitolo, negli anni precedenti in sede di predisposizione del bilancio di previsione, è stata applicata la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto in attesa di destinazione ai pertinenti capitoli operativi a consuntivo approvato.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Agli schemi di Bilancio di previsione per missioni e programmi, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e aggiornati al DM 30 marzo 2017, è allegato il Quadro Generale riassuntivo, di seguito riportato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.400.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	3.524.833,11	4.413.500,00	4.452.000,00	4.452.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	773.585,51	1.050.000,00	1.000.000,00	500.000,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	4.663.966,74	4.498.500,00	4.537.000,00	4.537.000,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	13.652.556,14	15.955.131,00	16.078.000,00	10.205.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	15.440.192,01	17.090.131,00	17.163.000,00	10.790.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>19.090.108,39</b>	<b>21.503.631,00</b>	<b>21.615.000,00</b>	<b>15.242.000,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>18.965.025,12</b>	<b>21.503.631,00</b>	<b>21.615.000,00</b>	<b>15.242.000,00</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.878.603,80	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.675.137,53	2.540.000,00	2.540.000,00	2.540.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>21.968.712,19</b>	<b>24.043.631,00</b>	<b>24.155.000,00</b>	<b>17.782.000,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>21.640.162,65</b>	<b>24.043.631,00</b>	<b>24.155.000,00</b>	<b>17.782.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>25.368.712,19</b>	<b>24.043.631,00</b>	<b>24.155.000,00</b>	<b>17.782.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>21.640.162,65</b>	<b>24.043.631,00</b>	<b>24.155.000,00</b>	<b>17.782.000,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	3.728.549,54								

Nella formazione del bilancio, particolare attenzione è stata posta nella determinazione di alcune entrate per le quali, per loro natura, al momento sussistono incertezze in ordine alla loro entità, piena esigibilità, ed alla loro maturazione giuridica, come nel caso di canoni di locazione che potrebbero essere influenzati dai redditi dei nuclei familiari in continuo mutamento e aggiornamento e dalla procedura di regolarizzazione delle occupazioni abusive. A tali motivi di incertezza ed imprevedibilità si è aggiunta nel corso del 2020 l'epidemia da COVID-19 che ha acuito il disagio socio economico dell'utenza ordinariamente gestita da questo Istituto. Quasi certamente questi fattori esterni di disturbo che rendono ancor più difficoltosa ed aleatoria la costruzione di modelli previsionali, permarranno anche se si ritiene in maniera sensibilmente mitigata per l'esercizio 2023.

Anche per queste ragioni si sono costituiti i fondi dettagliati nelle precedenti pagine.

In particolare il FCDE (di cui si è già parlato in precedenza), come gli altri fondi, rappresenta un accantonamento contabile (in questo caso) obbligatorio atto a mitigare (ed in parte ad evitare) i possibili danni che possono essere provocati da entrate incerte (quali, appunto, i proventi derivanti dai suddetti canoni di locazione) che vanno a finanziare spese certe ed immediatamente esigibili che, rilevando nel calcolo degli equilibri, possono, di conseguenza, costituire i presupposti per una pericolosa e progressiva degenerazione dei conti. (Si vedano al riguardo i paragrafi in precedenza dedicati ai criteri di calcolo dei Canoni di locazione e del relativo FCDE, ed alla verifica degli equilibri di bilancio).

Per quanto riguarda il fronte della Spesa, si evidenzia una ulteriore riduzione del costo complessivo per il personale rispetto ai precedenti esercizi determinatosi a seguito delle cessazioni registrate nell'ultimo quinquennio e, per grandi linee, si evidenzia l'ulteriore riduzione degli stanziamenti previsti per l'acquisto di beni di consumo e servizi (- € 915.159,19 pari al -60,53% rispetto all'esercizio 2017), già ridotti nei precedenti esercizi, al fine del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità regionale, come evidenziato in precedenza nella presente Nota.





**ENTRATE E SPESE CORRENTI SIGNIFICATIVE PER TIPOLOGIA (ENTRATE) E MISSIONE/PROGRAMMA (SPESE)**

Entrate correnti che finanziano la spesa corrente:					
Tipologia	Descrizione	Competenza assestata 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
AA	Avanzo applicato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV	FPV corrente	230.969,80	0,00	0,00	0,00
30100	Canoni di locazione	4.239.000,00	4.239.000,00	4.347.500,00	4.347.500,00
30300	Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30400	Altre entrate da redd. di capitale	26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
30500	Rimborsi e Altre entrate correnti	532.000,00	232.000,00	162.000,00	162.000,00
	<b>TOTALI</b>	<b>5.029.469,80</b>	<b>4.498.500,00</b>	<b>4.537.000,00</b>	<b>4.537.000,00</b>
Tra le spese correnti in particolare figurano:					
Programma	Descrizione	Competenza assestata 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
101	Organi istituzionali	105.000,00	105.000,00	97.000,00	97.000,00
110	Risorse umane	2.341.565,00	2.172.965,00	2.297.818,00	2.297.818,00
111	Altri servizi generali	444.500,00	144.500,00	144.000,00	144.000,00
802	Edilizia residenziale pubblica e locale	810.286,80	747.917,00	724.000,00	724.000,00
Miss. 20	Fondi e accantonamenti	1.243.118,00	1.243.118,00	1.189.182,00	1.189.182,00
Miss. 50	Debito pubblico (Tit. I e IV)	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALI</b>	<b>4.944.469,80</b>	<b>4.413.500,00</b>	<b>4.452.000,00</b>	<b>4.452.000,00</b>

**RIMBORSO PRESTITI**

Le uscite previste al Titolo IV, Missione 50, Programma 5002 per rimborso prestiti riguardano la quota capitale delle residue rate di ammortamento mutui contratti negli anni '70 e '80 con la Cassa Depositi e Prestiti. Nessuna spesa è stata prevista per il triennio 2023/2025 (ammortamento estinto).

**PARTITE DI GIRO**

Le entrate e le uscite previste al Titolo IX delle Entrate e al Titolo VII delle Spese, non modificano né permutano la consistenza finanziaria dell'Istituto, poiché riguardano riscossioni e pagamenti per conto terzi, nonché depositi e rimborsi di terzi per i quali l'Ente svolge un mero servizio di cassa. Le entrate e le uscite previste ammontano complessivamente a 2.540.000,00.

Capitolo		Descrizione	Previsione	
E	S		Entrata	Spesa
6010.01	34300.01	Ritenute/Versamenti INPS	1.000,00	1.000,00
6013.01	36400.01	Ritenute/Versamenti ENPDEP	1.000,00	1.000,00
6016.01	36500.01	Ritenute/Versamenti INPDAP - CPDEL	200.000,00	200.000,00
6016.02	36501.01	Ritenute/Versamenti Fondo credito	7.000,00	7.000,00
6020.01	36100.01	Ritenute/Versamenti erariali a dipendenti	550.000,00	550.000,00
6025.01	36200.01	Ritenute/Versamenti erariali a terzi	130.000,00	130.000,00
6060.01	36900.01	Restituzione/Anticipazioni Fondi economici	50.000,00	50.000,00
6040.01	33100.01	Depositi cauzionali infruttiferi di utenti	40.000,00	40.000,00
6045.01	33400.01	Depositi cauzionali di imprese	1.000,00	1.000,00
6050.01	36800.01	Recuperi quote condom.e manut.anticipate c/terzi	40.000,00	40.000,00
6055.01	37000.01	Entrate/Rimborsi per conto di terzi	1.515.000,00	1.515.000,00
6055.02	37000.02	Rimborsi/Pagamenti ai dipendenti per conto di terzi	5.000,00	5.000,00
			<b>2.540.000,00</b>	<b>2.540.000,00</b>

Caltanissetta, lì 23/11/2022

IL CAPO SERVIZIO CONTABILITA' BILANCIO  
dott. Giuseppe Gaeta



IL DIRIGENTE FINANZIARIO F.F.  
arch. Antonino Mameli

